

SCHEMA PROGETTO 6.a	
Denominazione progetto	PROGETTO CONTINUITA' CRESCERE INSIEME
Responsabile del progetto	Daria Chiari, docente di Scuola Primaria
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> - Alunni e docenti delle classi quinte delle scuole primarie dell'istituto, delle prime in ingresso, e per la Scuola dell'Infanzia, in uscita dai nidi. - Per la Scuola Secondaria, alunni di seconda e terza.
Traguardi di risultato e priorità cui si riferisce	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento ed implementazione delle iniziative mirate a favorire continuità a livello progettuale, negli aspetti curricolari e nei momenti di passaggio. - Prevenzione e contrasto dispersione scolastica.
Ambito progettuale di riferimento	Continuità e orientamento.
Situazione su cui interviene	L'istituto, mediante la funzione strumentale di continuità, organizza incontri periodici farà docenti, promuove azioni di coordinamento interno, pianifica le attività di "Open Day", programma percorsi da realizzare con tecniche laboratoriali, coordina i progetti comuni tra i diversi gradi di scuola. All'interno dei consigli di classe e dei dipartimenti, sia orizzontali sia verticali, emergono collaborazione e condivisione di intenti che incidono positivamente sul percorso degli alunni per il superamento di eventuali difficoltà e l'individuazione di potenzialità. L'analisi dei dati raccolti evidenzia un percorso scolastico con esiti positivi degli studenti nel passaggio dalla Scuola Primaria alla secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo. L'efficacia del lavoro dei Consigli di Classe è dimostrata anche dai dati relativi all'elevata corrispondenza tra le scelte degli alunni e i consigli orientativi forniti dai docenti nel passaggio alla Secondaria di II grado e dalla percentuale molto alta di alunni promossi nella classe prima della Secondaria di II grado.
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire agli alunni un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola. - Facilitare il passaggio degli alunni da un grado di scuola all'altro tramite attività concertate tra docenti di ordini scolastici diversi, all'interno dello stesso Istituto e con istituti comprensivi diversi. - Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica educativa. - Promuovere l'integrazione degli alunni di culture diverse e diversamente abili. - Proporre attività comuni da svolgere fra insegnanti di diversi ordini di scuola.

Attività previste e metodologie	<p>Vengono organizzati di momenti di accoglienza rivolti a genitori e alunni delle classi ponte. Il Dirigente Scolastico incontra i genitori per presentare rispettivamente scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e illustrare l'offerta formativa.</p> <p>Gli insegnanti programmeranno giornate di "porte aperte" allo scopo di costruire aspettative positive verso il nuovo grado di scuola. I docenti di Scuola Secondaria proporranno laboratori e lezioni interattive. I professori dell'Indirizzo musicale presentano lezioni-concerto. Alle classi quarte saranno dedicati incontri di continuità teatrali con i burattini. Verso la conclusione delle attività scolastiche avranno luogo nelle scuole primarie dell'istituto, ulteriori momenti di accoglienza dedicati ad i nuovi neo iscritti. Gli studenti dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di I Grado sono guidati dalle iniziative interne sia di carattere informativo sia formativo con la collaborazione di esperti che operano all'interno delle classi e di docenti della Scuola Secondaria di II grado.</p>
Aspetti organizzativi (Pianificazione tempi)	<p>Le attività sopra descritte si concentrano prevalentemente nei mesi di novembre, dicembre e gennaio. Alla fine di maggio le scuole primarie organizzano un momento di incontro con gli alunni iscritti per l'anno successivo.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Copertura dei costi di trasporto, per agevolare gli spostamenti delle classi da una sede scolastica all'altra.</p>
Risorse umane (ore) / area di potenziamento	<p>Compensi previsti a carico del FIS.</p>
Risultati attesi	<p>Una sempre maggiore coesione fra i diversi gradi di scuola fino a giungere alla condivisione di criteri di valutazione per le competenze in uscita e i prerequisiti in ingresso al fine di attenuare la variabilità interna alle classi e fra classi parallele diverse.</p>
Indicatori utilizzati	<ul style="list-style-type: none"> - Valori di variabilità interna alle classi e fra classi parallele diverse. - Corrispondenza fra consigli orientativi e successo scolastico.

SCHEDA PROGETTO 6. b	
Denominazione progetto	ORIENTAMENTO
Responsabile del progetto	Maria Chiara Romagnoli, docente di Scuola Secondaria di I Grado.
Destinatari	Tutti gli alunni delle classi seconde e terza della Scuola Secondaria di I Grado Boiardo.
Traguardi di risultato e priorità cui si riferisce	Potenziare e migliorare le strategie educative e didattiche nel campo dell'orientamento, in particolare per il passaggio alla Scuola Secondaria di II grado con ulteriori iniziative rivolte agli alunni e alle famiglie.
Ambito progettuale di riferimento	Area di processo – Pratiche educative e didattiche – Continuità e orientamento.
Situazione su cui interviene	Attualmente l'attività di orientamento si concentra nelle classi terze e solo nel corso del primo quadrimestre dell'anno scolastico. Tale attività viene articolata in: intervento in ciascuna classe terza di uno psicologo esperto esterno, con l'obiettivo di migliorare la conoscenza di sé, dei propri interessi, attitudini, potenzialità, limiti; attività laboratoriali proposte alle classi da Istituti di II Grado; distribuzione di materiale informativo pervenuto da tutti gli Istituti di II Grado cittadini. Si osserva che la maggioranza degli studenti in uscita privilegia la scelta di frequentare un liceo, prevalentemente di tipo umanistico (37,1% o scientifico (33,8%). Altre tipologie di indirizzi risultano per lo più trascurate.
Finalità	Garantire il successo scolastico. Ridurre la dispersione scolastica.
Obiettivi	Incrementare le attività educative per guidare i ragazzi ad una più consapevole conoscenza di sé e capacità di operare scelte. Approfondire la conoscenza dell'offerta scolastica del territorio. Migliorare l'informazione rivolta alle famiglie. Rivedere la griglia e il modello utilizzati per la formulazione del Consiglio Orientativo.
Attività previste e metodologie	<ul style="list-style-type: none"> - Attività da svolgere in classe (discussione guidata, compilazione di schede/questionari, produzione di elaborati scritti). - Incontri per studenti e genitori con esperti qualificati. - Laboratori organizzati in collaborazione con Istituti superiori, in classe. - Partecipazione a laboratori presso Istituti superiori.
Aspetti organizzativi	<ul style="list-style-type: none"> - Per le classi seconde, nel corso del secondo quadrimestre. - Per le classi terze, nel corso del primo quadrimestre, tutte le attività previste.
Risorse finanziarie	Referente di progetto: circa 20 ore di progettazione a carico del FIS.
Risorse umane/potenziamento	Coordinatori delle classi seconde e terze. 30 ore (affiancamento e organizzazione) e un docente di potenziamento (A036).
Altre risorse necessarie	Enti del territorio che si occupano specificamente di pratiche di orientamento come per es. l'Università.
Risultati attesi	Diffusione di una didattica orientativa.
Indicatori utilizzati	Corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta effettuata. Promossi al primo anno di superiore tra coloro che hanno seguito il consiglio orientativo. Distribuzione degli alunni su più tipologie di istituti/indirizzi.